

**Final Rule:
Revision of the Commission's Auditor Independence Requirements**

SECURITIES AND EXCHANGE COMMISSION

17 CFR Parts 210 and 240

[Release Nos. 33-7919; 34-43602; 35-27279; IC-24744; IA-1911; FR-56;

File No. S7-13-00]

RIN 3235-AH91

Revision of the Commission's Auditor Independence Requirements

AGENCY: Securities and Exchange Commission

ACTION: Final rule

[...]

Independence generally is understood to refer to a mental state of objectivity and lack of bias.¹⁴ The amendments retain this understanding of independence and provide a standard for ascertaining whether the auditor has the requisite state of mind. The first prong of the standard is direct evidence of the auditor's mental state: independence "in fact." The second prong recognizes that generally mental states can be assessed only through observation of external facts; it thus provides that an auditor is not independent if a reasonable investor, with knowledge of all relevant facts and circumstances, would conclude that the auditor is not capable of exercising objective and impartial judgment.

[...]

L'indipendenza generalmente è intesa come riferita a uno stato mentale di obiettività e assenza di pregiudizi.¹⁴ Gli emendamenti mantengono questa comprensione dell'indipendenza e forniscono uno standard per accertare se il revisore ha lo stato mentale richiesto. Il primo polo dello standard è l'evidenza diretta dello stato mentale dell'auditor: l'indipendenza "di fatto". Il secondo polo riconosce che generalmente gli stati mentali possono essere valutati solo attraverso l'osservazione di fatti esterni; prevede quindi che un revisore non sia indipendente se un investitore ragionevole, a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze rilevanti, conclude che il revisore non è in grado di esercitare un giudizio obiettivo e imparziale.